

**Testimonianze e foto recuperate e passate allo scanner**

## I cd della guerra d'Africa «restituiti» agli etiopi

**È** il nostro passato coloniale che riemerge attraverso immagini «da condividere». Si intitola «Returning and sharing memories» il progetto che conta di recuperare, tramite gli archivi privati, testimonianze scritte e visive degli italiani che parteciparono alla guerra d'Etiopia e alla nascita di un effimero impero coloniale (1935-41), per poi crearne copie perfette grazie allo scanner e donarle agli etiopi. L'iniziativa ha preso avvio da una mostra («Modena-Addis Abeba andata e

ritorno»), promossa nel 2007 da due organizzazioni no profit modenesi (Moxa e Hewo), che aveva fatto venire alla luce un notevole patrimonio di fondi fotografici familiari. «Dal successivo contatto con archivisti e studiosi etiopi — spiega Paolo Bertella Farnetti, uno degli ideatori, docente di Storia contemporanea all'Università di Modena e Reggio Emilia — è nata l'idea di "restituire" e quindi condividere le memorie emerse, partendo dalla realtà modenese, per poi allargare il

progetto, attraverso un effetto trascinante, ad altre situazioni italiane». Un lavoro in corso (finora è stato prodotto e donato all'Etiopia un primo cd con più di 440 foto inedite, scansate ad alta definizione), a cui hanno aderito storici dell'Africa, come Alessandro Triulzi dell'Università di Napoli «L'Orientale», studiosi della fotografia, come Adolfo Mignemi, e giovani ricercatori, come Matteo Dominioni.

**G. Pez.**